

La quindicesima edizione di Torinodanza organizzata e promossa dal Teatro Stabile ribadisce la forte vocazione multidisciplinare e internazionale della nostra proposta e contribuisce a posizionare la Città di Torino e la Regione Piemonte sulla mappa geografica della danza che conta, come dimostra, ad esempio, l'inclusione del nostro festival nel progetto quadriennale di larga scala **Big Pulse Dance Alliance** che, sostenuto dai fondi europei di Creative Europe, ha dato vita ad una **rete formata dalle dodici più importanti rassegne di danza europee** con lo scopo di individuare e sostenere nella produzione e nella circuitazione nuovi talenti della coreografia europea. D'altronde, il valore della nostra rassegna è stato certificato dalle recenti graduatorie ministeriali, che vedono Torinodanza primo tra i festival disciplinari per punteggio totale, per punteggio artistico e per entità del contributo assegnato a valere sul Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo.

Chiusa la fase critica della pandemia che ha condizionato la circuitazione delle opere e degli artisti, quest'anno si ospitano ensemble dagli organici più ampi, come la Sydney Dance Company, il Ballet du Grand Théâtre de Genève, la Batsheva Dance Company di Tel Aviv, guidate da grandi maestri come Rafael Bonachela, Sidi Larbi Cherkaoui e Ohad Naharin. E insieme a loro tornano alcuni artisti europei che negli anni hanno costruito un rapporto privilegiato con il nostro pubblico, tra i quali Akram Khan e Peeping Tom. Ovviamente uno spazio importante viene dedicato alla coreografia italiana emergente e in particolare va segnalata la vetrina intitolata *Art~Waves* che propone alcune eccellenze della danza torinese, in un contesto che rafforza il rapporto del festival con la comunità locale di artisti.

Per la prima volta viene introdotta una diversificazione dei prezzi per i singoli spettacoli, che sono stati calibrati sulla base proporzionale delle dimensioni produttive dei vari titoli, e per favorire l'accessibilità è prevista una nuova formula di biglietto ridotto "pocket" dedicato agli under35, ai possessori di un abbonamento "Un posto per tutti" e ai residenti di Moncalieri, che quest'anno accoglierà alle Fonderie Limone la quasi totalità della programmazione.

Con i due palcoscenici, le sale prova, le foresterie, i laboratori, i magazzini e l'area verde, le Fonderie sono uno spazio unico nel panorama nazionale e riscuotono apprezzamento unanime da parte delle più prestigiose compagnie italiane e straniere per il rapporto ideale tra palcoscenico e platea: un habitat favorevole alla stretta relazione tra artisti e spettatori che consente al Teatro Stabile di ampliare le proprie funzioni pubbliche, di differenziare l'offerta culturale, di rafforzare l'impatto sociale, di presidiare una zona periferica dell'area metropolitana. Ad Anna Cremonini va il nostro apprezzamento per l'autorevolezza della sua direzione artistica che contribuisce in modo determinante a definire l'identità della nostra Fondazione; alla Regione Piemonte e alla Città di Torino la riconoscenza per il convinto sostegno istituzionale; alla Fondazione Compagnia di San Paolo e ad Intesa Sanpaolo il ringraziamento per la fiducia riposta nella manifestazione e il contributo indispensabile a garantire la qualità e la competitività di un progetto così ambizioso.

Lamberto Vallarino Gancia
Presidente

Filippo Fonsatti
Direttore